



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

Ufficio: RAGIONERIA

Assessorato: RISORSE ECONOMICHE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 06-06-2022 N. 78

Oggetto: 1^ VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024, ESERCIZIO 2022 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA. ART. 175, COMMA 4, TUEL

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.07.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione DUP 2022 2023 2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022 avente per oggetto "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.04.2022 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05.05.2022 avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (parte contabile)";

VISTA la diffida n. 0005638 del 16.05.2022, pervenuta in pari data al protocollo comunale n. 4166, con cui ATO (Città Metropolitana) ha richiesto a questo Ente di adeguare gli scarichi in fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia della piattaforma ecologica di via Dei Rovedi;

DATO ATTO che, al fine di evitare la chiusura della piattaforma ecologica, questo Ente deve, con immediatezza, ottemperare alle indicazioni di cui alla sopra citata diffida, mediante realizzazione di apposito progetto di adeguamento degli scarichi in fognatura già trasmesso ad ATO – Città Metropolitana il 17.05.2022 con nota prot. n.4325;

DATO ATTO inoltre che il Settore Assetto e Uso del Territorio ha segnalato la necessità di realizzare opere di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici in vista dell'apertura dell'anno scolastico 2022/2023;

PRESO ATTO, a tale proposito, della richiesta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 prot. n. 4500 del 26 maggio 2022, presentata al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali, con cui il Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio, ha richiesto lo stanziamento di maggiori spese di investimento per euro 75.000,00, da finanziare mediante utilizzo di risorse proprie di bilancio, per la realizzazione del progetto di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia della Piattaforma Ecologica in fognatura e per far fronte alle esigenze di opere di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici in vista dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023;

PRESO ATTO ancora, come attestato dal Responsabile del Settore Assetto ed uso del Territorio con la citata nota prot. n. 4500 del 26/05/2022, che le maggiori spese richieste per l'anno 2022 - necessarie per garantire la realizzazione del progetto di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia della Piattaforma Ecologica in fognatura oltre che delle opere di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici in vista dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 - si configurano quali "spese di investimento" pertanto possono essere finanziate applicando avanzo disponibile ai sensi art. 187 c. 2 lett. c) TUEL;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2021 si distingue nelle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)		3.197.181,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
Parte accantonata⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾			2.677.697,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			5.176,82
		Totale parte accantonata (B)	2.682.873,98
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			13.905,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			66.976,84
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		Totale parte vincolata (C)	92.743,36
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	41.328,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	380.328,29
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile

esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) e [222](#), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.”;

Dato atto che:

- la quota di avanzo di amministrazione derivante da parte investimenti ammonta a € 41.328,00 ed è interamente utilizzabile per le spese di investimento richieste;

- la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli di legge e dai principi contabili ammonta a € 13.905,00 ed è costituita per euro 11.000,00 dal 10% dei proventi da alienazione destinata a riduzione del debito ai sensi dell' art. 33 comma 8 quater (D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni in L. n. 111/2011) e per € 2.905,00 da economie del fondo funzioni fondamentali 2021 (Tari UND);
- la quota di avanzo di amministrazione derivante da trasferimenti ammonta a € 66.976,84 ed è costituita per € 32.389,84 da quote non utilizzate del contributo per morosità incolpevole e per € 34.587,00 da un contributo regionale per l'acquisto di un carrello destinato alla Protezione Civile;
- la quota di avanzo di amministrazione derivante da contrazione di mutui ammonta a € 11.861,52;
- la quota di avanzo di amministrazione disponibile ammonta a € 380.328,29, pertanto è possibile utilizzare la quota di €33.672,00 per il finanziamento di spese di investimento ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettere c) del D.Lgs.267/2000;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario applicare, mediante la presente variazione, l'intera quota di avanzo destinato agli investimenti pari a euro 41.328,00 e una quota di avanzo disponibile pari a euro 33.672,00 per le finalità di cui al D. Lgs. 267/2000 art. 187 comma 2 lettera c) TUEL;

Accertato che prima di procedere all'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 è stato verificato dal Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziari che:

- non vi sono debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Settore dell'Ente, note protocollo n. 4501 del 26.05.2022; nn. 4504/4505 del 31.05.2022; n. 4688 del 06.06.2022, depositate agli atti del Settore Servizio Economico Finanziari;
- è stata effettuata una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata tale per cui permangono gli equilibri di bilancio di cui agli articoli 162, comma 6, e 193 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 e nel risultato di amministrazione 2021 sono congrui;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo disponibile (quota libera) per il finanziamento delle spese di investimento sopra indicate;

Visto l'art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

Ritenuto sussistente il requisito dell'urgenza in considerazione del fatto che la variazione in argomento è volta a garantire, come richiesto da ATO Città Metropolitana, la realizzazione del progetto di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia della Piattaforma Ecologica in fognatura, evitandone così la chiusura, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici per rispondere alle esigenze rappresentate dalla direzione didattica in vista dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023;

Visti i seguenti documenti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2022/2024– esercizio 2022 competenza e cassa;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2022/2024;
- allegato 03 – Pareggio finanziario di bilancio complessivo 2022/2024;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 01.06.2022 al prot. n. 4626 allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 04);

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari ex art. 49 TUEL;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

2) di apportare, in via d'urgenza al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, TUEL e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni di competenza e di cassa illustrate nel prospetto allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01;

3) di dare atto che con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, si procede all'applicazione della somma complessiva di euro 75.0000,00 così composta:

- una quota di avanzo di amministrazione derivante da parte investimenti pari a € 41.328,00;
- una quota di avanzo di amministrazione disponibile pari a euro 33.672,00;

per il finanziamento di spese di investimento;

4) di dare atto:

- del permanere degli equilibri di bilancio 2022-2024, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, e 193 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dai prospetti 02 e 03 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- che il fondo cassa non è negativo;

5) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6) di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e l'invio al Tesoriere;

7) di dichiarare la presente deliberazione stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime favorevole resa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.